

Serie D. Terza gara in sette giorni: di fronte alla matricola Bustese poche vie d'uscita per risalire Pergolettese, unica medicina il successo



Alessio Tacchinardi

di Dario Dolci

CREMA — Terza gara di una settimana che finora è stata da Quaresima per la Pergolettese, che oggi ospita al 'Voltini' la matricola Bustese. L'unico punto conquistato dai cremaschi nei due scontri diretti disputati nei giorni scorsi con Olginate e Pontisola ha un po' ossidato la classifica, che ora vede i gialloblù distanziati di quattro lunghezze dal quinto posto, l'ultimo utile per partecipare ai playoff. Per rispolverare le proprie ambizioni, l'équipe allenata da Alessio Tacchinardi ha bisogno di tornare subito al successo. Quale occasione migliore di un match casalingo contro una rivale che su dibatte ai margini della zona playoff?

Per questa sfida, il trainer cremasco torna a poter di-

sporre del centravanti Cesca, che ha scontato il turno di squalifica. Il rientro del bomber rappresenta l'unica certezza in formazione. Per il resto, è possibile qualche cambiamento in ragione dei carichi di fatica accumulati nelle due gare precedenti. Cesca va ad aggiungersi ai 20 convocati di mercoledì, ragion per cui un elemento sarà relegato in tribuna. Sono ancora assenti i convalescenti Prisco, Sciatti e Arici.

Quattro punti sotto la zona playoff e otto sopra quella playout, la Pergolettese ha bisogno di tornare immediatamente alla vittoria se non vorrà rendere poco interessante il proprio finale di stagione. Il ricordo di quella brutta figura rimediata all'andata a Busto Garolfo dovrebbe bastare ad affilare le motivazioni della squadra

cremasca. Ieri mattina, prima della seduta di rifinitura, andata in scena sul campo 2 del centro Bertolotti, mister Tacchinardi ha portato la squadra in sala video per visionare i filmati delle ultime gare della Bustese.

Nelle file milanesi saranno assenti l'allenatore Cavicchia e il difensore Scarcella, entrambi squalificati. Il primo sarà sostituito in panchina dal suo vice, che è l'ex gialloblù Giuseppe Casabianca. La Bustese non vince da sei giornate e nelle undici gare finora disputate nel girone di ritorno ha messo assieme 14 punti, contro i 16 del Pergo. Nelle quattordici partite giocate in trasferta fino a questo momento, invece, la Bustese ne ha vinte due, pareggiate sei e perse altrettante. Quella granata è la quarta difesa più battuta del girone, con 47 reti

al passivo, in fatto di realizzazioni, invece, il suo attacco è il decimo più prolifico con 38 reti all'attivo (tre in più del Pergo). Il miglior realizzatore è Anzano con 15 gol, seguito da Romano con 11.

Rispetto alla gara di andata, la Bustese ha ceduto Gibellini al Vittuone e ha ingaggiato Rorato dal Como.

Dopo il match odierno, domenica prossima il campionato osserva un turno di sosta. Si riprenderà a giocare domenica 20 per la trasferta a Sesto San Giovanni. Domenica 27 altra sosta. Per concludere, questa mattina si disputano le gare di campionato degli Allievi e dei Giovanissimi Regionali A della Pergolettese. I primi saranno di scena alle 10.30 a Formigara contro la Grumellese, i secondi giocheranno alle 11.15 a Milano contro il Centro Schuster.

Stadio Voltini (ore 14,30)

PERGOLETTESE	BUSTESE
Donnarumma 1	Heinzl
Donida 2	Bisceglia
Riceputi 3	Alushaj
Daldosso 4	Rota
Am. Tacchinardi 5	Folcia
Anelli 6	Caracciolo
Brunetti 7	Putignano
Cesca 8	Mavilla
Valente 9	Panzetta
Boschetti 10	Anzano
Simonato 11	Romano
Al. Tacchinardi	All. Cavicchia
A disposizione	
Tazzi 12	Petrisor
Zanoni 13	Rondanini
Arpini 14	Pariani
Lanzi 15	Silvestri
Conti 16	Merconillo
Rubetti 17	Pisoni
Ardini 18	Rota
Ionascu 19	D'Onofrio
Rossi 20	Crupi
Arbitro: Pirrotta di B. Pozzo di Grotto	

Ecceellenza

Crema gira sempre a mille ma paga care le leggerezze

di Matteo Berselli

CREMA — Un Crema con la 'c' maiuscola, un cuore con la 'c' maiuscola e due attributi con la 'c' maiuscola. Il meglio o quasi che si potesse chiedere, eppure la vittoria sfugge ancora. Per battere lo Scanzorosciate sarebbe servita anche un'altra dote con la 'c' maiuscola: la fortuna. Che ancora una volta ha fatto da grande assente. Il Crema, come al solito, ha finito per pagare gli unici errori commessi in tutto il match, uno in testa e uno in coda, vedendo vanificata una prestazione di altissima intensità. Di gran lunga migliore rispetto a quella offerta dalla seconda della classe.

Il primo tiro in porta è un destro da fuori di Pedrocca, liberato da un tocco all'indietro di Sonzogni. Segnale incoraggianti?

Non proprio, perché allo Scanzo basta andar giù una volta per segnare: cross da destra di Pellegris, in mezzo ai due centrali difensivi, schiaccia in rete. Inerobianchi, bravi e maturi a non scomporsi, lentamente rialzano la testa e cercano di capire dove sia possibile fare breccia nella difesa meno battuta del torneo. Nel frattempo, ritentano da fuori con Bressanelli: Relazzoni para con qualche difficoltà. Poi al 40' Sonzogni si ritrova una palla pulita sul mancino e disegna un cross di una bellezza e di una precisione sconvolgenti: Piccolo si tuffa e di testa lascia immobile il portiere. Uno a uno (meritato) e squadre negli spogliatoi.

La ripresa si apre con la stessa immagine del primo tempo: un tiro da fuori di Pedrocca, stavolta impreciso. Al 5' altra pennellata dalla sinistra di Sonzogni e altro colpo di testa di Piccolo: Relazzoni blocca a terra. Lo Scanzo non c'è, non assomiglia neanche lontanamente all'indici del primo tempo e si limita a difendere, peraltro con grande sofferenza. Al 18', su azione nata



In alto a sinistra il gol della difesa firmato da Piccolo. Sopra il capitano nerobianco Pedrocca in azione. A sinistra il pubblico al Bertolotti e a destra la formazione del Crema (servizio Marineri)



Sonzogni in azione



LE PAGELLE

Barbieri, che frittata allo scadere

Montanini non sbaglia una scelta dalla panchina, ma la vittoria manca

Barbieri: se esce coi pugni su quella palla, lo Scanzo non pareggia mai. **5**

Donnarumma: cuore, corsa, generosità. Impreciso solo in alcuni appoggi. **6,5**

Dal 29' st Gibeni: entra senza timori. **6**

Patrini: si perde Pellegris sul primo gol, poi cresce tantissimo. La miglior prova da quando indossa la maglia nerobianca. **6,5**

Tacchinardi: condivide con Patrini il mal posizionamento sullo 0-1. Unica sbavatura di una gara attenta. **6,5**

Berishaku: schierato esterno, impie-

ga un po' ad adattarsi poi prende le misure a chiunque gli ronzi attorno. **6,5**

Bressanelli: si rivedono sprazzi del vero Bressanelli. Convincente per 70', cala di netto nel finale. **6,5**

Volpe: in campo dopo due mesi, finché le gambe lo sostengono mette alle corde i difensori. Il problema è che si spegne presto. **6**

Dal 16' st Marchesetti: esperto nel procurarsi il rigore, ma altri palloni li gioca male. **6**

Pedrocca: in mezzo al campo corre per tutti e appena può tenta il tiro. Sempre sul pezzo. **6,5**

Belleri: il gol dal dischetto riscatta i due

divorati in precedenza. **6,5**

Sonzogni: pennella il cross per il pareggio di Piccolo e nella ripresa si sacrifica chiudendo da terzino. Sì, è tornato. **7**

Piccolo: bello e importantissimo il tuffo di testa che vale l'1-1. Ci prova anche nella ripresa com minor fortuna. **7**

Dal 30' st Cantoni: geniale l'assist per Marchesetti nell'azione del rigore. **6,5**

Montanini: il voto più alto lo merita lui, perché indovina tutte le mosse, cambi compresi, e fa giocare la sua squadra decisamente meglio dello Scanzorosciate. Il pareggio finale, il quarto consecutivo, non rende giustizia a nessuno. **7,5**

CREMA 1908 **2**

SCANZOROSCIATE **2**

Crema: Barbieri, Donnarumma (29' st Gibeni), Patrini, Tacchinardi, Berishaku, Bressanelli, Volpe (16' st Marchesetti), Pedrocca, Belleri, Sonzogni, Piccolo (30' st Cantoni). All. Montanini.

Scanzorosciate: Relazzoni, Corno, Possenti, Stroppa, Locatelli, Rota, Gualdi, Madaschi, Pellegris, Bonomi (35' st Cooper), Pilenga (16' st Guingueu). All. Valenti.

Arbitro: Pinchetti di Sesto San Giovanni, Poso di Milano, Galimberti di Seregno.

Reti: 10' Pellegris, 40' Piccolo, 33' st (rig.) Belleri, 41' st Cooper.

Note: vento forte, pioggia battente, pomeriggio gelido, terreno pesante, spettatori 250. Al 48' st espulso Stroppa per somma di ammonizioni. Ammoniti Gualdi, Patrini, Corno, Barbieri, Berishaku. Angoli 6-3.